ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE NUMEROSE
Reg. Naz. Associazioni di Promozione Sociale n. 129
Presidenza: Via San Pio X°, 23 - Loc. San Giacomo 35020 Albignasego (PD)

Ill.mo On.le GIORGIO NAPOLITANO
Presidente della Repubblica Italiana
PALAZZO DEL QUIRINALE 00187 R O M A

Illustrissimo e, lo permetta, carissimo Presidente,

siamo Raffaella e Giuseppe Butturini, genitori di 10 figli, 9 nostri e uno in affido. Siamo da poco presidenti dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, nata a Brescia, nove anni fa. Il suo fondatore, Mario Sberna, siede in Parlamento, alla Camera. Lo abbiamo quasi obbligato ad accettare la candidatura. Ama e conosce la famiglia nelle sue gioie e nei suoi problemi; la può seguire politicamente.

Le scriviamo non per chiederLe qualcosa, ma per ringraziarLa. Per ringraziarLa a nome delle quindicimila famiglie iscritte all'Associazione. Tra genitori e figli siamo circa novantamila cittadini. Moltissimi, se non tutti, emozionati per la Sua commozione espressa durante il Suo alto e nobile discorso offerto alle Camere, riunite assieme ai Rappresentanti delle Regioni, nel corso della cerimonia di insediamento del Suo secondo mandato. Ci auguriamo che le Sue parole diventino ispirazione e guida per chi verrà chiamato a prendere in mano le sorti del Paese; esse ne esprimono l'anima profonda e sacra. Diventino testo di studio nelle nostre scuole.

Presidente non vogliamo presumere; ma siamo tra quelle famiglie che quotidianamente e silenziosamente, con dedizione e sacrificio, vivono la Famiglia e accompagnano i figli nella loro crescita e maturazione; ognuno come fosse figlio unico. Siamo tra quelli che nella fatica e nel lavoro di ogni giorno affrontano la vita con sobrietà per scelta e per necessità, affidandosi alla Provvidenza e stringendo i denti. Siamo tra quelli che nella dura crisi economica, nell'immotivato stallo politico e nella stessa incapacità istituzionale del Parlamento di esprimere un nuovo Presidente hanno ancora fiducia, sgomenti ma non disperati.

Io e mia moglie rappresentiamo queste famiglie, queste persone, che nei doveri di ogni giorno non hanno tempo e spesso nemmeno i mezzi per frequentare Internet e i suoi blog, dove tutto scorre e non di rado si urla e dove magari qualcuno si arroga il diritto di essere il futuro di un nuovo ordinamento sociale, quasi il detentore della sintesi e della verità a nome di tutti gli Italiani.

Presidente: grazie! Perché con il Suo senso del dovere e del sacrificio, dicendo di non avere soluzioni precostituite o di proclamarsi salvatore della Patria, può chiedere che ognuno faccia la propria parte. Così ci ha fatto sentire dei Re e ci fa ricordare quanto spesso diciamo ai nostri figli: "Amatevi come fratelli, ma rispettatevi come sovrani"; così ci conferma che va bene quanto chiediamo e quasi pretendiamo da essi: che – cioè – è possibile farcela, che si può ricominciare daccapo ogni giorno, al di là o contro ogni pregiudizio e smentendo esperienze diverse. Una strada che vale per i 'grandi' come per i 'piccoli'. Il segreto di tutto questo? Anche i nostri figli sono stati abituati sin da piccoli al senso del limite e dell'insieme, a mettersi nei panni degli altri, alla condivisione, ad aver fiducia e a sperare contro ogni speranza.

Signor Presidente, l'anno prossimo la nostra Associazione compirà dieci anni. Saremmo lieti se potessimo festeggiarli anche con Lei, con sua moglie, la sua famiglia e con quanti Lei porta nel cuore. Intanto, ripensando alle sue parole, alziamo il capo, orgogliosi di essere italiani. Ancora Grazie.

A nome dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose, Giuseppe e Raffaella Butturini.